

COMUNE DI _____	Timbro Ufficio Protocollo	

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA (S.C.I.A.)

(ai sensi L. 122/10, art. 49, comma 4 bis)

DATI RELATIVI
ALL'IMMOBILE

Via _____ n. _____
 Catasto Terreni - Foglio _____ Mappale/i _____
 Catasto Fabbricati - Foglio _____ Mappale/i _____ Sub. _____
 P.R.G.C. vigente/adottato - Zona Urbanistica _____

PROGETTISTA

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____
 Codice Fiscale: _____ P. IVA _____
 Studio/Sede in _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Via _____ n. _____
 n. tel. _____ n. fax _____ cell. _____
 e-mail: _____
 Numero di iscrizione all'Albo/Ordine/Collegio _____ di _____

In qualità di Tecnico Asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

DICHIARA CHE

INQUADRAMENTO INTERVENTO

le opere consistono in (descrizione sommaria):

- Intervento ai sensi del comma 1, art. 22, D.P.R. 380/01 (Risanamento Conservativo – D.P.R. 380/01, art. 3, lettera c);
- Intervento ai sensi del comma 2, art. 22, D.P.R. 380/01 (Varianti a permessi di costruire);
- Intervento ai sensi del comma 3, art. 22, D.P.R. 380/01 (Ristrutturazione);
- Intervento in corso di esecuzione ai sensi del comma 5, art. 37, D.P.R. 380/01;
- Impianto fotovoltaico o solare termico, non compreso fra quelli definiti dall'art. 11, comma 3, D.Lgs. 115/08;
- Intervento pertinenziale / realizzazione di nuove recinzioni;
- Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati, strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare esigenze meramente temporanee (da specificare nell'oggetto dell'intervento).

P.R.G.C. E PIANI ATTUATIVI

L'intervento da realizzare insiste su area ricadente nel P.R.G. nel tessuto urbanistico: _____

L'immobile è interessato da Piani Attuativi vigenti e/o adottati: SI NO

Piano: _____ Del. Cons. Com. n. _____ /del _____

REGOLARITÀ EDILIZIA:

Sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: SI NO
P.E. n. _____, Prot. rif. n. _____, del _____

Lo stato attuale risulta legittimato dal seguente atti abilitativi rilasciati:

- Licenza Edilizia n. _____, del _____;
- Concessione Edilizia n. _____, del _____;
- Autorizzazione Edilizia n. _____, del _____;
- D.I.A. n. _____, del _____;
- Condono Edilizio n. _____, del _____;
- Fabbricato costruito in epoca nella quale non era necessario il rilascio di alcun atto amministrativo da parte del Comune (anno _____) e successivamente non sono stati eseguiti lavori tali da comportare rilasci di atti amministrativi.

La destinazione d'uso dell'immobile stato legittimato/attuale: _____

La destinazione d'uso dell'immobile di progetto _____

VINCOLI PAESAGGISTICI E CULTURALI IDROGEOLOGICI:

L'immobile è soggetto a vincolo ai sensi di legge: SI NO

- Bene culturale (ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04)
 - l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici
 - l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici (in caso affermativo allegare l'autorizzazione)
- Bene paesaggistico (ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 - ex L. 1497/39)
 - l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici
 - l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici (in caso affermativo allegare l'autorizzazione)
- Area tutelata dal vincolo idrogeologico (L.R. 45/89); (in caso affermativo allegare l'autorizzazione)

ALTRI VINCOLI:

L'area o l'immobile risulta ricadente in altri vincoli o aree di rispetto SI NO

- Fascia di rispetto stradale Fascia di rispetto per corsi d'acqua pubblica
- Area Cimiteriale Vincolo Idrogeologico
- Fascia di rispetto per Elettrodotto Altro: _____

CLASSE DI PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DI IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA:

L'intervento ricade entra in area con classe di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica:

I II III IIIa1 IIIa2 IIIb2

(Si allega relazione geologica-geotecnica redatta secondo il D.M. LL.PP. 11/03/1988, in relazione alla classificazione dell'area perimetrata e del livello di pericolosità)

PARERI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti/Commissioni: SI NO
(in caso affermativo allega il relativo parere o documentazione necessaria per l'ottenimento del parere)

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Regione Piemonte
- Provincia di Cuneo
- Regione Piemonte
- Commissione Locale del Paesaggio (parere ex art. 49 L.R. n. 56/77)
- A.R.P.A. - Piemonte / (Altro) _____

PARERI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) preventivo di servizi interni all'Amministrazione Comunale? (In caso affermativo allegare parere)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Ufficio LL.PP.		
<input type="checkbox"/> Comando Polizia Municipale		
<input type="checkbox"/> Ufficio Commercio		
<input type="checkbox"/> Ufficio Agricoltura		

REQUISITI IGIENICO-SANITARI:

Si allega dichiarazione sostitutiva del parere igienico/sanitario: (ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.P.R. 380/01)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'intervento è soggetto alla verifica dei requisiti illuminotecnici e dimensionali di cui al D.M. 05/07/1975: (in caso affermativo si allega apposita relazione tecnica e elaborati grafici esplicativi dimostranti tali requisiti, da dove si possa facilmente evincere la grandezza dei locali e le superfici apribili areanti e illuminanti)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il progetto delle opere è soggetto al parere del S.I.S.P. - A.S.L. CN1: (in caso affermativo si allega la documentazione necessaria per l'ottenimento del parere igienico-sanitario di competenza)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'intervento comporta realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento acque reflue: <input type="checkbox"/> Si allega autorizzazione all'allacciamento alla fognatura pubblica <input type="checkbox"/> Si allega autorizzazione allo scarico dei rifiuti fuori fognatura <input type="checkbox"/> Si allega autorizzazione dell'Amm.ne Provinciale (nel caso di scarichi industriali o assimilati le opere sono conformi al D.Lgs. N. 152/93)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

PREVENZIONE INCENDI:

Il progetto delle opere è soggetto al parere (o nulla osta) del Comando Vigili del Fuoco: (in caso affermativo specificare il n. di protocollo)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> si allega il parere del Comando Vigili del Fuoco prot. n. _____ del _____		
<input type="checkbox"/> si allega la documentazione necessaria per l'ottenimento del parere		

BARRIERE ARCHITETTONICHE:

Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico soggetto alle norme di cui all'art. 24 della Legge n. 104/92:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> si allegano la dichiarazione di conformità alla Legge n. 104/92 e gli schemi grafici dimostrativi		
<input type="checkbox"/> trattasi di edificio non soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92 in quanto: (specificare motivazione)		
Trattasi di intervento soggetto alle norme di cui alla L. 13/89 e del D.M. 236/89 (Regolamento di attuazione della L. 13/89): (in caso affermativo specificare il requisito che si soddisfa)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ACCESSIBILITÀ		
<input type="checkbox"/> VISITABILITÀ		
<input type="checkbox"/> ADATTABILITÀ		
Trattasi di edificio non soggetto alle norme della L. 13/89 19 e del D.M. 236/89 20 in quanto (specificare in modo esaustivo la motivazione): _____	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

TERRE E ROCCE DA SCAVO:

Le opere comportano la produzione di "Terre e rocce da scavo" ai sensi delle Linee Guida della Regione Piemonte - D.G.R. 15 febbraio 2010 n. 24-13302	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Materiale / Quantità prodotta:		
Sito/Impianto di riciclaggio di destinazione:		
Allega il modello n..... delle Linee Guida della Regione Piemonte		

RECINZIONI:

L'intervento comporta la realizzazione di nuove recinzioni con relativi accessi carrai (in caso affermativo specificare il tipo o i tipi di interventi interessati)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> le opere in oggetto insistono totalmente su proprietà privata		
<input type="checkbox"/> che le opere in oggetto prospettano su aree di uso pubblico, pubbliche o previste come tali dal PRG e pertanto di averne richiesto il tracciamento al competente Settore comunale Gestione del Territorio		
<input type="checkbox"/> di aver provveduto ad ottenere l'assenso/ nulla osta del Comando di Polizia Municipale, dell'Ufficio Strade e di altri eventuali Enti interessati (solo se necessari)		

IMPIANTI:

L'intervento comporta inoltre l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento degli impianti tecnologici:			
TIPOLOGIA IMPIANTI		IMPIANTO PREVISTO	IMPIANTO NON PREVISTO
ELETRICI	impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI	impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IDRICO	impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	impianti di protezione antincendio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTRI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROGETTO REDATTO PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI (Art. 5 comma 1 del D.M. 37 del 22/1/2008)		PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AGLI ALBI PROFESSIONALI PER SPECIFICA COMPETENZA
<p>N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi sottoelencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta; negli altri casi, il progetto, come specificato dall'Art. 7 comma 2 del D.M. 37/08, può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.</p>		
ELETRICI	Art. 5 comma 2 lett. a): Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/08 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.	<input type="checkbox"/>
	Art. 5 comma 2 lett. b): Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto redatto da parte di professionista abilitato e, in ogni caso, per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>
	Art. 5 comma 2 lett. c): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>
	Art. 5 comma 2 lett. d): Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc. <input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	Art. 5 comma 2 lett. e): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del D.M. 37/08, relativi agli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione da parte di professionista abilitato. <input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto	<input type="checkbox"/>

RISCALDAMENTO	Art. 5 comma 2 lett. f): Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1 comma 2 lettera c) del D.M. 37/08, dotati di canne fumarie collettive ramificate.	<input type="checkbox"/>
	Art. 5 comma 2 lett. f): Impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora.	<input type="checkbox"/>
	Art. 123 comma 3 e Art. 125 comma 1 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.: Impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati, qualunque ne sia la destinazione d'uso.	<input type="checkbox"/>
	Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando queste fanno parte dell'impianto di riscaldamento, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato (UNI 10640, UNI 10641 e tutte le norme armonizzate al riguardo).	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto	
GAS	Art. 5 comma 2 lett. g): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera e) del D.M. 37/08, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>
	Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando la sommatoria delle potenze delle apparecchiature a gas a cui sono collegate supera i 34,8 kW (le canne di esalazione singole o collettive per cappe non sono soggette a progetto), ai sensi della Delibera 40/04 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas e s.m.i.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto		
GAS	Art. 5 comma 2 lett. g): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera e) del D.M. 37/08, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>
	Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando la sommatoria delle potenze delle apparecchiature a gas a cui sono collegate supera i 34,8 kW (le canne di esalazione singole o collettive per cappe non sono soggette a progetto), ai sensi della Delibera 40/04 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas e s.m.i.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto		
ANTINCENDIO	Art. 5 comma 2 lett. h): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del D.M. 37/08, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto	
ALTRI IMPIANTI	13) Descrizione	
	14) Descrizione	
	15) Descrizione	
	16) Descrizione	
TIPOLOGIA DI ISTANZA PRESENTATA	<input type="checkbox"/> Permesso di Costruire - la presente costituisce impegno alla consegna, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, della relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto;	
	<input type="checkbox"/> D.I.A. - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto.	

SICUREZZA:

Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII del D.Lgs 81/08, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:	SI	NO
a) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;		
c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno;		

VALUTAZIONI DI CLIMA/IMPATTO ACUSTICO:

L'intervento comporta valutazioni previsionali di impatto acustico ai sensi L. 447/95, L.R. 52/00, - D.G.R. 02/02/2004 n. 9-11616 (in caso affermativo si allega la documentazione)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'intervento comporta valutazioni previsionali di clima acustico ai sensi L. 447/95, L.R. 52/00, D.G.R. 14/02/2005 n. 46-14762 (in caso affermativo si allega la documentazione)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'intervento comporta la trasmissione della Certificazione Energetica (L.R. n. 13/07) (allegare all'istanza il nominativo del certificatore energetico)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------	--------------------------------

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico asseverante, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

ASSEVERA LA CONFORMITA'

- dell'intervento edilizio da eseguirsi nell'immobile sopraindicato, e descritto negli allegati elaborati tecnici è conforme agli strumenti urbanistici generali ed esecutivi approvati e non in contrasto con quelli adottati e la conformità alle norme urbanistiche vigenti e adottate, al Regolamento Edilizio vigente, alle norme igienico-sanitarie, di sicurezza, di prevenzione incendi e di risparmio energetico ed a quelle relative all'abbattimento sulle barriere architettoniche, alle altre norme vigenti in materia urbanistica edilizia e quanto vigente in materia come sopra richiamato;
- delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato;

DICHIARA

- che ultimato l'intervento sarà presentata allo Sportello Unico dell'Edilizia la comunicazione di fine lavori e ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 presenterà il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente. Contestualmente produrrà la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento;
- che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di _____ di fronte a terzi.

_____, lì _____

(Timbro e firma del Tecnico asseverante)
